

modus operandi

soluzioni congressuali realizzate
da Convention Bureau della Riviera di Rimini

04/2005

Editoriale

Lo avevamo scritto un anno fa, nell'editoriale di *Modus Operandi 2004*: arrivato a dieci anni di attività, il nostro Convention Bureau si apprestava a fare un ulteriore passo avanti. Non solo proseguendo lungo la strada intrapresa, quella del coordinamento dell'offerta congressuale del territorio, ma anche in un'altra direzione: l'adeguamento del servizio alla specificità di ciascun cliente.

L'assistenza che forniamo a un evento, per noi, è come un abito su misura: deve calzare perfettamente.

Ogni cliente ha necessità diverse, tempi e obiettivi diversi: lo staff di CBRR è una macchina organizzativa che capisce queste diversità e le fa proprie. È una sensibilità che abbiamo acquisito sul campo, con la gestione - che è fra i nostri compiti - di un Palazzo dei congressi in grado di ospitare eventi complessi.

Abbiamo quindi analizzato le esigenze di chi organizza un evento, ci siamo confrontati e ci siamo attrezzati per dare a tutte una risposta.

Prendiamo i congressi delle associazioni. Qui la presenza delle istituzioni locali gioca un ruolo fondamentale: noi stiamo dunque lavorando a progetti di sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio. La fase di start-up è quella più critica: CBRR si pone come partner a fianco dell'associazione che vuole portare in Italia un congresso internazionale, garantendogli fiducia e sostegno.

Diverse sono le esigenze delle aziende. A loro offriamo servizi sempre più innovativi: mettiamo a disposizione un Palacongressi che non è solo un contenitore, ma è in grado anche di "progettare" i propri spazi, con degli specialisti interni capaci di elaborare, fin dai primi incontri, i possibili allestimenti dell'evento.

Spesso l'azienda porta con sé i propri service. Anche a loro possiamo assicurare un'assistenza totale: da un falegname a una segretaria di direzione per tutto il tempo del congresso. Possiamo mettere a disposizione degli spazi per briefing giornalieri con le maestranze, incaricarci di ricevere e custodire il materiale, occuparci degli sdoganamenti e delle pratiche burocratiche che vanno espletate sul posto. Abbiamo messo a punto dei "pacchetti" per la permanenza in loco delle maestranze nei giorni precedenti l'evento.

Siamo convinti che un Convention Bureau deve non solo offrire spazi e fornitori a chi organizza un evento, ma anche mettere a disposizione tutta una serie di servizi che gli rendano più facile il compito. Sul Convention Bureau della Riviera di Rimini, i nostri clienti devono sapere che possono contare

È il nostro modo di lavorare. Lo leggerete nei casi reali che vi proponiamo in questo numero di *Modus Operandi*: alcuni fra gli eventi più rappresentativi che CBRR ha curato nel corso del 2005. E per farvi conoscere che cosa vi proporremo nel prossimo futuro, abbiamo dedicato le due pagine centrali al Nuovo Palacongressi di Rimini, che aprirà nei primi mesi del 2008.

Buona lettura.



Stefania Agostini
Direttore Convention Bureau
della Riviera di Rimini

Convention di Banca Mediolanum "4 freedoms 2005-2007"

3-4 marzo 2005, Fiera di Rimini

Profilo dell'evento

| | |
|------------------------------------|---|
| Tipologia: | convention con area espositiva e cena di gala |
| Partecipanti: | 5.000 persone |
| Durata: | 2 giorni |
| Produzione e realizzazione: | Alboran spa (Cologno M., Milano) |
| Catering: | Summertrade (Rimini) |

Esigenze dell'evento:

- Sede da riservare in esclusiva
- In grado di accogliere scenografie imponenti, con i necessari tempi di montaggio
- Articolata e dotata anche di aule
- Area per cena di gala da 5.000 persone

Ruolo di CBRR:

Assistenza al cliente nella scelta della sede
Coordinamento dei servizi
Assistenza all'evento

Project leader:

Francesca Ferraris



La convention "4 freedoms 2005-2007" di Banca Mediolanum giungeva al termine di un periodo di grandi cambiamenti. La società era pronta a lanciare un nuovo prodotto, un conto corrente bancario dalle caratteristiche innovative.

Obiettivo della convention era quindi motivare i promotori finanziari, abituati a occuparsi di gestione di fondi e grandi investimenti, ad affrontare da quel momento competitori diversi da quelli per loro naturali: le banche.

"Volevamo presentarci alle nostre forze di vendita con un messaggio: 'l'inizio di una nuova era'," spiega l'amministratore delegato di Mediolanum Comunicazione Giuseppe Mascitelli. "Nello stesso tempo, gli davamo un obiettivo: 'portare la libertà in mezzo alla gente'. Perché, oggi che la risorsa più preziosa è il tempo, noi offrivamo una soluzione multicanale che non obbliga a recarsi al proprio sportello bancario per le operazioni. Quindi, una libertà reale da vincoli, da code, dal pagamento di servizi, dal parcheggiare l'auto."

Da qui, il titolo scelto per la convention, tratto da un discorso del presidente Roosevelt, "4 freedoms 2005-2007".

Convention a Rimini Fiera.

"Cercavamo quindi una sede particolare, che ci permettesse di dare un messaggio forte. Avevamo bisogno di una location dove montare una scenografia imponente, dotata di spazi articolati e con disponibilità di aule, perché insieme al messaggio dovevamo comunicare ai partecipanti anche le informazioni tecniche. Infine, volevamo riservarla in esclusiva per i due giorni di lavoro."

La società si rivolge a CBRR nel novembre 2004. Spiega Francesca Ferraris, project leader di CBRR: "Lavoriamo da diversi anni con Banca Mediolanum e il Palacongressi è stato spesso sede dei suoi eventi. In questo caso, però, volevano qualcosa di nuovo. Dovevano organizzare una convention da 5.000 persone, con area espositiva e cena di gala. Abbiamo pensato di proporre la Nuova Fiera di Rimini, che per spazi, modernità e versatilità, ricchezza di parcheggi risponde bene ad eventi con queste caratteristiche."

Una sede per scenografie imponenti.

"Abbiamo fatto un sopralluogo," racconta Giuseppe Mascitelli, che è anche amministratore delegato di Alboran, la società di allestimenti che segue Mediolanum in tutti i suoi eventi. "Il salone era di grande

effetto, per i materiali di cui è fatto. Molto bello. Bisognava però sopperire alla mancanza delle attrezzature - per esempio, i punti d'aggancio - che sono necessarie a uno show con molti giochi di luce, come la nostra convention. E con CBRR e il personale di Rimini Fiera e del Palacongressi i problemi sono stati tutti risolti, in perfetta sintonia."

L'ambiente ricreato era quello dello sbarco sulla luna, della NASA, della corsa allo spazio fra Stati Uniti e Unione Sovietica. Le scenografie erano enormi ed essenziali, con grandi gigantografie e con molti giochi di luce che cambiavano completamente il colore della sala: un'unica platea, con grandi schermi ovali e un effetto scenografico di enorme impatto. Molto suggestivo anche l'audio: spezzoni di telegiornali dell'epoca, con il momento dello sbarco sulla luna, con la voce di Nixon e molti riferimenti alla libertà. Eccezionali anche gli ospiti, fra i quali uno degli astronauti dell'Apollo 13 e il primo uomo sbarcato sulla luna con una macchina.

"Un risultato straordinario," commenta Giuseppe Mascitelli.

Gli spazi della Fiera di Rimini.

Per la cena di gala - quasi 5.000 persone - è stato allestito un padiglione adiacente da 6.000 mq. Prosegue Mascitelli: "Summertrade, la società di catering, ci ha dato un servizio eccellente, sia nella cena di gala - e con questi numeri non è affatto facile - sia nel break di mezzogiorno."

La hall di ingresso della Fiera, con la sua forma circolare, è stata allestita con al centro una poltrona rossa e uno specchio, per richiamare il messaggio pubblicitario di Banca Mediolanum. E nell'area espositiva, dedicata al merchandising e ai partner commerciali, erano presenti anche un'auto e un sarto che nei due giorni della convention realizzava abiti su misura.

Conclusioni.

"Noi sappiamo di essere clienti difficili," conclude Giuseppe Mascitelli, "perché siamo nello stesso tempo il cliente finale e il produttore dell'evento. Ma qui abbiamo trovato la massima collaborazione e professionalità. Siamo decisamente soddisfatti di questo evento: nonostante il tempo - Rimini con la neve a inizio marzo - la convention ha avuto un impatto incredibile e un'accoglienza eccezionale. I partecipanti hanno ammesso di non aver mai visto niente di simile. E i risultati stanno arrivando."





50° Congresso Nazionale Multisala SCIVAC

Società Culturale Italiana Veterinari per Animali da Compagnia

27-29 maggio 2005, Palacongressi di Rimini

Profilo dell'evento

| | |
|-------------------------------|---|
| Tipologia: | congresso di associazione medica, con esposizione |
| Partecipanti: | 2.400 al giorno, 7.500 complessivi |
| Superficie espositiva: | 1.750 mq netti, 150 espositori |
| Durata: | 3 giorni |
| Organizzazione: | Promofiere (Milano) |

Esigenze dell'evento:

- Struttura con sale modulari e un ampio spazio per esposizione
- Località con elevata offerta alberghiera e con prezzi competitivi
- Vivacità della destinazione

Ruolo di CBRR:

Conoscenza delle possibilità del territorio
 Coordinamento di tutti i servizi locali
 Assistenza all'evento

Project leader:
 Marina Sporni



L'Associazione Nazionale Veterinari è tornata al Palacongressi di Rimini per il secondo anno consecutivo, dopo il successo dell'evento organizzato per il XX Anniversario della fondazione. E non solo: gli organizzatori hanno già prenotato la stessa sede anche per il prossimo biennio.

Nel maggio 2005 ha portato al Palacongressi il Congresso SCIVAC - Società Culturale Italiana Veterinari per Animali da Compagnia.

"Siamo pienamente soddisfatti tanto della struttura che ci ha ospitati quanto della destinazione e abbiamo intenzione di confermare Rimini anche per gli anni successivi, quando nel 2008 aprirà il nuovo palazzo dei congressi," spiega Giuseppe Pierini, amministratore delegato di Promofiere, la società milanese alla quale l'Associazione Veterinari ha affidato in primavera l'organizzazione del suo evento più grande.

Nel Palacongressi la SCIVAC ha trovato le caratteristiche che rispondevano alle esigenze dell'evento. "Cercavamo una struttura monoplanare di grandi dimensioni, nella quale allestire sale indipendenti che avrebbero lavorato in contemporanea, e un'ampia superficie da dedicare alla zona espositiva. Grazie alla modularità degli spazi, abbiamo allestito sette sale da 400 posti, in ognuna delle quali si affrontavano argomenti diversi."

Ottanta i relatori, tutti stranieri, con servizio di traduzione simultanea. Per tutta la giornata si susseguivano sessioni tematiche. L'area espositiva occupava più di 4.000 mq lordi ed era collocata in una posizione strategica, all'uscita dalle sale. Dagli stand sono passati nei giorni del congresso più di 7.500 veterinari.

La partecipazione è stata persino superiore a quella già molto soddisfacente dell'edizione precedente, la prima svolta al Palacongressi di Rimini.

La destinazione nel successo di un evento.

Sottolinea Giuseppe Pierini: "La scelta di una città come Rimini è stata decisiva per la riuscita del congresso. È una destinazione che poteva dare molto ai partecipanti al congresso SCIVAC, che sono medici veterinari con un'età giovane, compresa fra 25 e 45 anni: una ricca offerta alberghiera, prezzi assolutamente competitivi e la possibilità di organizzare momenti ludici coinvolgenti."

Per la serata clou dell'evento, Promofiere ha organizzato una grande grigliata sulla spiaggia, con pesce azzurro, del buon Sangiovese, musica, ballo e dj,

preceduta a fine pomeriggio da partite di beach volley, pallavolo, ping-pong. "A mesi di distanza riceviamo ancora e-mail dai partecipanti, in cui ci viene chiesto se ritorneremo qui anche l'anno prossimo."

Così il Congresso SCIVAC è diventato, oltre che un evento di formazione, utile per i crediti formativi ECM, anche un appuntamento pre-estivo. "Sono convinto che la scelta di Rimini abbia provocato una crescita esponenziale delle presenze."

L'assistenza di CBRR.

Insieme alle caratteristiche di flessibilità del Palacongressi e alla vivacità della destinazione, un terzo elemento è stato decisivo per il successo del 50° Congresso SCIVAC: l'assistenza del Convention Bureau della Riviera di Rimini.

Spiega Marina Sporni, project leader di CBRR: "Il congresso ha occupato il Palacongressi quasi al completo, con un'area espositiva di quasi 1.750 mq netti e 150 espositori. Ogni giorno quasi 3.000 persone si alternavano nelle sette sale dei lavori. E per il lunch si rivolgevano direttamente al self service, che ha saputo soddisfare senza intoppi le richieste. Il compito di CB è stato quello di coordinare tutti i servizi locali, la struttura, il personale. Con il cliente si è instaurato un ottimo rapporto di collaborazione, nel quale tutti i problemi venivano risolti insieme."

Aggiunge Pierini: "La presenza di CBRR è stata preziosa. Abbiamo avuto la loro assistenza per tutte le problematiche legate sia al convegno sia all'esposizione, nel rapporto con i fornitori e con le istituzioni. Il successo è nato dal lavoro d'équipe: noi come organizzatori, l'Associazione per i contenuti scientifici, la città e la struttura per quanto hanno saputo darci. E CBRR, sempre professionale e puntuale."

Conclusioni.

La soddisfazione per i risultati del 50° Congresso SCIVAC è condivisa dal direttore del congresso, dott. Antonio Manfredi, e dal direttore scientifico, dott. Fulvio Stanga. Al punto che gli organizzatori si stanno orientando verso una scelta ancora più impegnativa: "Stiamo valutando la possibilità," spiega Giuseppe Pierini, "di trasformare il Congresso SCIVAC in un evento europeo. A farci pensare a questo passo è l'apertura a Rimini, fra poco più di due anni, del Nuovo Palacongressi. Con la nuova struttura vorremmo fare di questo evento un appuntamento internazionale annuale. A Rimini."







Capolavori in corso.

Nasce il Nuovo Palacongressi di Rimini

Caratteristiche

Estrema funzionalità e flessibilità di utilizzo
Possibilità di ospitare più eventi in contemporanea
Modularità degli spazi
Alta dotazione di parcheggi interrati
Forte attenzione per l'ambiente

Descrizione

Due corpi principali collegati da un sistema di foyer e servizi
Tre ingressi
Superficie calpestabile: 21.000 mq al piano terra, 6.000 mq al primo piano
Sale: 43 complessive, nella massima configurazione
Posti: fino a 9.300 sedute, oltre a una sala da 4.700 posti

Gli spazi

Primo corpo (su due piani):
Foyer da 4.000 mq
Grande conchiglia-anfiteatro da 1.600 posti
suddivisibile in due sale
Sala da 300 posti
16 sale da 50 a 200 posti
8 break-out rooms da 30 posti

Secondo corpo:

Sala da 4.800 mq, suddivisibile fino a 8 sale autonome, ognuna con proprio ingresso
Due sale modulari (da 600 e 450 posti)
Spazi per servizi, uffici e ristorazione
Aree espositive per 4.000 mq

I tempi

Settembre 2005: abbattimento delle attuali strutture nell'area interessata
Inizio lavori: primi mesi 2006
Termine lavori: fine 2007
Apertura: primi mesi 2008

Aprirà nei primi mesi del 2008, il Nuovo Palacongressi di Rimini. Nascerà nell'area in cui sorgeva il vecchio quartiere fieristico, su un progetto firmato dall'arch. Volkwin Marg dello Studio GMP di Amburgo, già autore della Fiera di Rimini.

Il nuovo centro congressi si sviluppa su una superficie di 21.000 mq, ai quali si aggiungono 9.000 mq di strutture direzionali. I posti auto saranno un migliaio, interrati su due piani.

Tutto il contesto urbano sarà soggetto ad un intervento complessivo di riqualificazione: con l'Auditorium della musica, firmato dall'arch. Mario Botta, e con alcune unità direzionali, ben inserite nel verde di un grande parco. Il rispetto per l'ambiente è una delle linee chiave dello Studio GMP.

L'elemento di riconoscibilità del Nuovo Palacongressi di Rimini nel mondo sarà la grande conchiglia in vetro sospesa su sostegni d'acciaio, che accoglie la sala da 1.600 posti.

La fase di realizzazione del centro congressi - dall'inizio del 2006 all'inizio del 2008 - è accompagnata dal marchio di transizione, '06-'08 Capolavori in corso.

L'investimento previsto è di 82,435 milioni di euro.

Il Nuovo Palacongressi su internet.

Tutte le informazioni sul Nuovo Palacongressi di Rimini si possono trovare sul web: www.riminipalacongressi.it.

La nuova struttura viene proposta dal Convention Bureau della Riviera di Rimini alle principali manifestazioni internazionali del settore, mentre alla Fiera di Rimini accoglie i visitatori con un grande ed elegante totem collocato nell'atrio, dotato di quattro monitor sui quali si possono vedere i dettagli del centro congressi nelle immagini del rendering.

Intanto, il Palacongressi più grande d'Italia...

Grazie alle caratteristiche di flessibilità e versatilità, che gli permettono di trasformarsi sulle esigenze del cliente, il Palacongressi di Rimini - il più grande d'Italia - continua a soddisfare le richieste più diversificate.

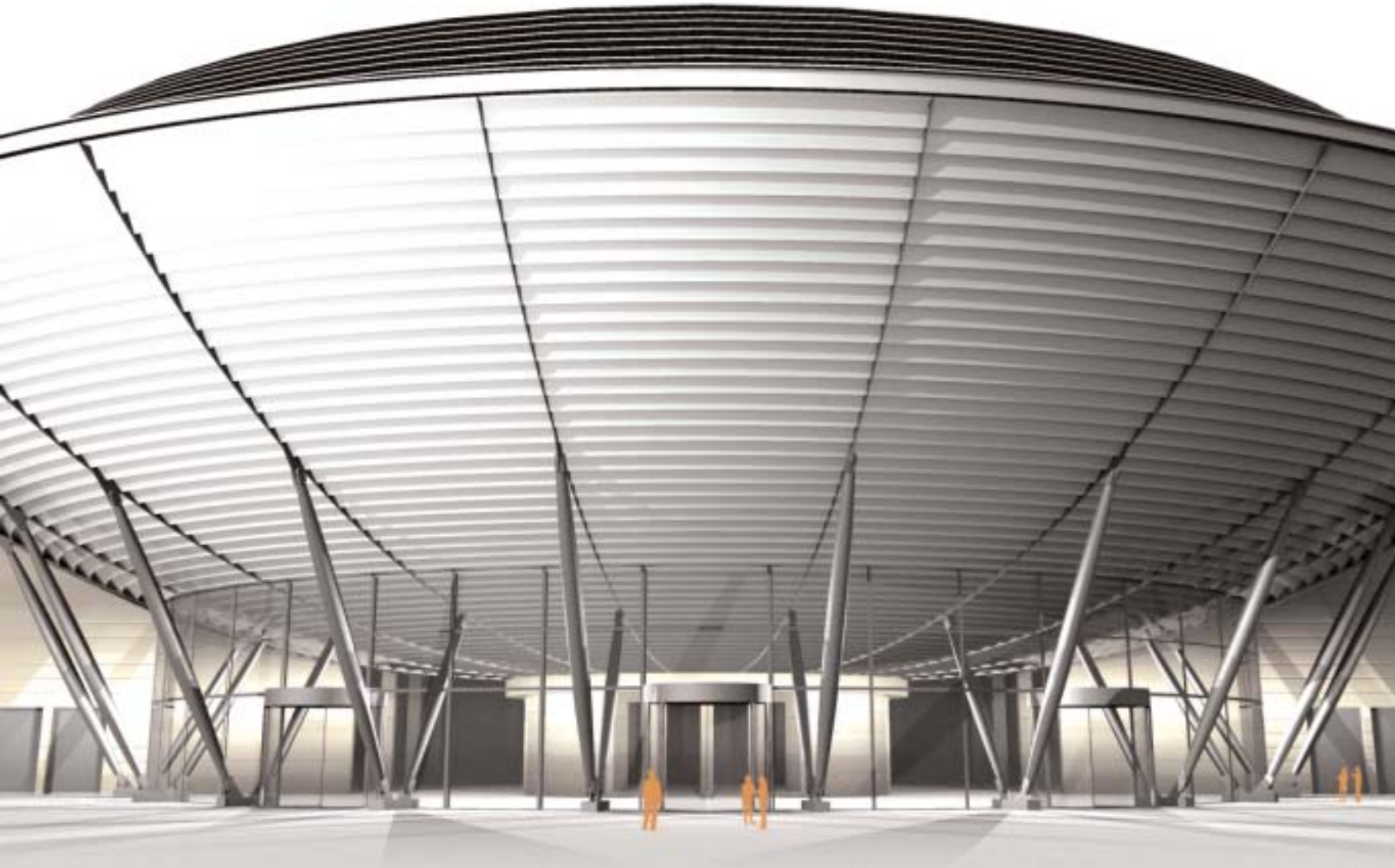
Come nel caso di BMW, che vi ha organizzato un evento di durata eccezionale: 40 giorni, con 57 di occupazione. Un padiglione completamente trasformato, ambienti fortemente personalizzati e grande impiego di scenografie e tecnologie: quattro aule con funzioni diverse, un lounge per l'esposizione, salotto, area ristorazione, area accoglienza e un blocco uffici collegati fra loro.

Come sottolinea Annalisa Giannini, Coordinatore Area Commerciale di CBRR: "Il Palacongressi è uno spazio che può accogliere anche un evento aziendale con le caratteristiche di un laboratorio: quasi un set cinematografico."

Per il convegno internazionale delle Edizioni Erickson, invece, sono state allestite 18 sale, che per tre giorni hanno lavorato in contemporanea, con una plenaria per i 3.500 iscritti che poteva arrivare a 4.000 posti. "La modularità permette incrementi di partecipanti fino al 20% rispetto al previsto."

Ai congressi nei quali l'area espositiva gioca un ruolo fondamentale, il Palacongressi offre il vantaggio di non essere vincolato a spazi fissi. E agli appassionati di musica sinfonica garantisce un auditorium ad acustica variabile, uno dei pochi in Europa, sede ogni anno dei concerti della Sagra Malatestiana.





"Summer Spectacular" - Convention Herbalife

15-17 luglio 2005, Palacongressi di Rimini

Profilo dell'evento

| | |
|------------------|-----------------------------|
| Tipologia: | convention nazionale |
| Partecipanti: | 4.500 persone |
| Durata: | 3 giorni |
| Servizi tecnici: | Planet Service (San Marino) |

Esigenze dell'evento:

- Destinazione geograficamente strategica e ricca di appeal
- Possibilità di eventi collaterali
- Sede funzionale e con ampi spazi

Ruolo di CBRR: Coordinamento e assistenza all'evento

Project leader:
Graziana Pelligra



La scelta del Palacongressi di Rimini per la convention Herbalife "Summer Spectacular", che si è svolta lo scorso luglio, è il frutto della collaborazione fra la società Herbalife Italia, il Convention Bureau della Riviera di Rimini e Planet Service, la società di San Marino che ha portato l'evento a Rimini.

"Ne siamo molto soddisfatti," dice Fabrizio Suaria, amministratore delegato di Herbalife Italia e vicepresidente per il Sud Europa. "Rimini è una località di forte appeal, tanto più in luglio. È in posizione baricentrica, con una forte ricettività. Eravamo preoccupati di non trovare il numero di camere sufficienti, e magari a prezzi più alti, visto il periodo estivo. Invece, grazie anche alle agenzie che ci hanno seguito, non ci sono stati problemi. Abbiamo avuto la massima collaborazione anche da parte delle autorità locali e dei servizi, come i trasporti pubblici."

Herbalife era già stata al Palacongressi nel 1997. "Ci eravamo trovati molto bene: è una sede funzionale e flessibile. Anche questa volta abbiamo trovato una qualità del servizio ineccepibile, anche in occasione dei cambiamenti dell'ultimo momento."

Herbalife, presente in 60 paesi, in Italia ha settanta dipendenti e diverse migliaia di venditori indipendenti. I prodotti Herbalife per la perdita del peso e per la corretta educazione alimentare sono venduti fuori dai circuiti commerciali e la rete di vendita di questa società multilevel si autoalimenta: sono gli stessi venditori che vengono incentivati a portare nuovi venditori.

"Summer Spectacular" Herbalife rientrava in un programma di eventi europei, con 23.000 partecipanti in 25 paesi. La convention coinvolgeva due pubblici differenti: i venditori, che dovevano essere motivati alla vendita di un nuovo prodotto e, nello stesso tempo, al coinvolgimento di nuovi venditori, e la classe medica. La convention infatti era l'occasione per presentare un nuovo prodotto, messo a punto dal Premio Nobel Lou Ignarro, membro del Comitato Scientifico di Herbalife e presente egli stesso all'evento.

Una sede flessibile.

La proposta di tenere la convention al Palacongressi di Rimini è arrivata a Herbalife International da Planet Service, società sammarinese nata quindici anni fa come service di audio e luci che oggi - pur conservando le sue caratteristiche di fornitore di tecnologie - propone al cliente il pacchetto completo.

Spiega Antonio Minetti: "Siamo fornitori di fiducia di Herbalife International per i suoi eventi in Euro-

pa. Quando dagli Stati Uniti ci hanno chiesto di suggerirgli una sede in Italia, gli abbiamo proposto Rimini, per tutto quello che offriva, dagli alberghi al divertimento alla sede congressuale. Il Palacongressi può accogliere 6.000 persone sedute in modo confortevole, con un'ottima acustica senza rimbombi e con una grande visibilità da ogni lato. Abbiamo messo in contatto la società americana con CBRR, con il quale abbiamo lavorato in molte occasioni e di cui conosciamo la professionalità. E l'accordo è stato fatto. Poi è stata Herbalife Italia a prendersi cura della definizione di tutti gli aspetti operativi della convention."

Dice Fabrizio Suaria: "Siamo estremamente contenti del rapporto con il Convention Bureau e della struttura che ci ha accolti. Era una convention di dimensioni notevoli: eravamo partiti con 3.000 partecipanti e siamo arrivati a 4.700. Molti avevano bisogno anche dell'albergo. Ci siamo trovati benissimo."

A fianco della convention si svolgevano eventi collaterali destinati ai venditori che avevano raggiunto diversi obiettivi di vendita: come la cena di gala a Villa Des Vergers, con 250 partecipanti ("Un gala dinner perfettamente riuscito, di forte effetto.") O la "Partita del cuore", che ha creato fra i venditori un forte coinvolgimento, e il cui ricavato andava alla Fondazione benefica di Herbalife per i bambini bisognosi. Una sessione speciale era destinata all'incontro fra il Nobel Lou Ignarro e i medici, in una sala riservata. Nella sala principale, invece, i venditori che avevano raggiunto il punteggio richiesto partecipavano alla "photo opportunity" accanto al Premio Nobel.

Conclusioni.

Dice Antonio Minetti di Planet Service: "Il successo di un evento nasce dal lavorare insieme. CBRR ci ha assistito in tutto. Abbiamo trovato la massima collaborazione anche nell'ufficio tecnico del Palacongressi: è importante, quando si lavora in una struttura, trovare l'assistenza all'interno. In tre giorni di evento, non c'è mai stato un momento di tensione. E quando la domenica pomeriggio tutto era finito, c'era ancora la sala piena. Tra quelle che ho seguito, è stata sicuramente una delle convention Herbalife meglio riuscite."

È pienamente d'accordo l'amministratore delegato di Herbalife Italia: "È stato un grande successo. Abbiamo ricevuto molte congratulazioni. E siamo riusciti nell'obiettivo di dare ai presenti una forte motivazione. Il fatturato dell'azienda ha registrato da luglio una crescita notevole."





10° EuCheMS-DCE International Conference on Chemistry and the Environment

4-7 settembre 2005, Università di Rimini

Profilo dell'evento

| | |
|----------------------|---|
| Tipologia: | congresso scientifico internazionale, accompagnato da due congressi nazionali |
| Partecipanti: | 330 da 26 paesi |
| Lavori: | 314 di 870 autori |
| Durata: | 4 giorni il congresso internazionale, più 2 giorni quelli nazionali |

Esigenze dell'evento:

- Presentare una candidatura vincente
- Far conoscere l'Università di Rimini come sede della ricerca scientifica
- Coinvolgere nell'evento le autorità più rappresentative

Ruolo di CBRR:

Preparazione della candidatura
Assistenza nella progettazione dell'evento
Coordinamento di tutti i servizi
Coinvolgimento delle autorità

Project leader:
Manuela Bobini



Il 10° Congresso internazionale EuCheMS-DCE è stato vinto da Rimini, grazie alla candidatura presentata nel 2001 all'8ª Conferenza Europea di Atene. Per proporre la città e riuscire a portare il congresso in Italia, il prof. Luciano Morselli, professore presso la Facoltà di Chimica Industriale dell'Università di Bologna-Polo di Rimini e membro del Comitato Scientifico Internazionale, si era rivolto al Convention Bureau della Riviera di Rimini. "Una candidatura vincente," spiega, "ci avrebbe aiutati a valorizzare l'attività scientifica in Italia. E la collaborazione con CBRR è stata l'elemento fondamentale del nostro successo."

Il valore della candidatura.

"È stata una vittoria sorprendente, se si pensa che negli anni precedenti il Congresso aveva sempre scelto città più grandi e poco turistiche, come Oporto o Atene. Ma lavorando insieme al Convention Bureau abbiamo deciso di far leva sull'immagine meno conosciuta di Rimini, quella di una città di cultura in un territorio ricco di storia e di arte. Per la copertina della brochure e per il manifesto abbiamo scelto un affresco di Piero della Francesca conservato nel Tempio Malatestiano. Abbiamo puntato poi sul prestigio della nostra università, che è polo dell'università di Bologna, fra le più antiche del mondo."

La candidatura di Rimini era supportata dalle lettere di accompagnamento delle massime autorità locali: il Sindaco, il presidente della Provincia, il presidente di Rimini Fiera e il rettore dell'Università.

Primo congresso scientifico all'Università di Rimini.

Era la prima volta che l'Università di Rimini ospitava un congresso di carattere scientifico. Ottimi i risultati: oltre 330 partecipanti, 314 lavori scientifici di 870 autori, 26 paesi rappresentati, 25 patrocinati, 24 sponsor. Inoltre, all'interno del Congresso Internazionale si svolgevano anche due Congressi Nazionali (9th Italian Congress of Environmental and Cultural Heritage Chemistry Division e 13th Italian Congress of National Council of Chemists), nelle due giornate successive.

"Tutta la struttura e le autorità accademiche ci hanno dato la massima disponibilità," aggiunge il prof. Morselli. "E l'accoglienza di Rimini ha fatto il resto: il sindaco è intervenuto all'inaugurazione in Aula Magna. E le autorità erano tutte presenti, dal direttore generale del Ministero dell'Ambiente al vice-presidente della Regione.

In quei giorni l'Università con le sue sedi distaccate, vicine fra loro e tutte nel cuore di Rimini, si è

trasformata in una cittadella universitaria. Per EuCheMS sono state utilizzate due sale in sessioni parallele e tutti gli uffici. La sessione poster era collocata in una sede poco distante, così pure l'area ristorazione. "Questo ha dato la possibilità ai partecipanti di passeggiare liberamente per il centro storico e di scoprire le attrattive di questa città di origine romana che non conoscevano."

La città al servizio del congresso.

Per la cena di gala i partecipanti al 10° EuCheMS sono stati accolti a Casa Zanni, ristorante tipico dotato di ampie sale. Sono stati quindi ospiti di Rimini Fiera per assistere - "Dietro suggerimento del Convention Bureau," precisa il prof. Morselli - a uno dei concerti di musica sinfonica della Sagra Malatestiana, particolarmente suggestivo e molto apprezzato dai partecipanti.

"A fine pomeriggio, poi, abbiamo organizzato in un elegante locale di piazza Cavour un 'caffè-scienza': lo abbiamo riservato e abbiamo invitato i nostri ospiti a incontrarsi per un caffè e per scambiarsi pareri su temi culturali e di ricerca. Un'iniziativa che è piaciuta e che ha coinvolto anche diversi riminesi, attirati dalla novità. Oltre 100 i ricercatori intervenuti."

In omaggio ai partecipanti un ricordo di Rimini, città d'arte e di cultura: una moneta con il profilo di Sigismondo Malatesta, fatta appositamente coniare. E, a sorpresa, il prof. Luciano Morselli, che è anche appassionato pittore, ha allestito una piccola galleria dei suoi dipinti e ne ha donato ai suoi ospiti una gradita riproduzione.

Il ruolo del Convention Bureau.

"Il prof. Morselli si è rivolto a noi perché lo aiutassimo nella preparazione della candidatura," spiega Manuela Bobini, project leader di CBRR. "Ed è stato fin dall'inizio un bellissimo lavoro di squadra: noi mettevamo la nostra esperienza di Convention Bureau e il professore la conoscenza dei suoi interlocutori."

Una volta vinta la candidatura, Convention Bureau si è occupato di tutti gli aspetti operativi dell'evento. Ha sottoposto al cliente una selezione di fornitori e in tutte le fasi ha svolto funzione di punto di riferimento.

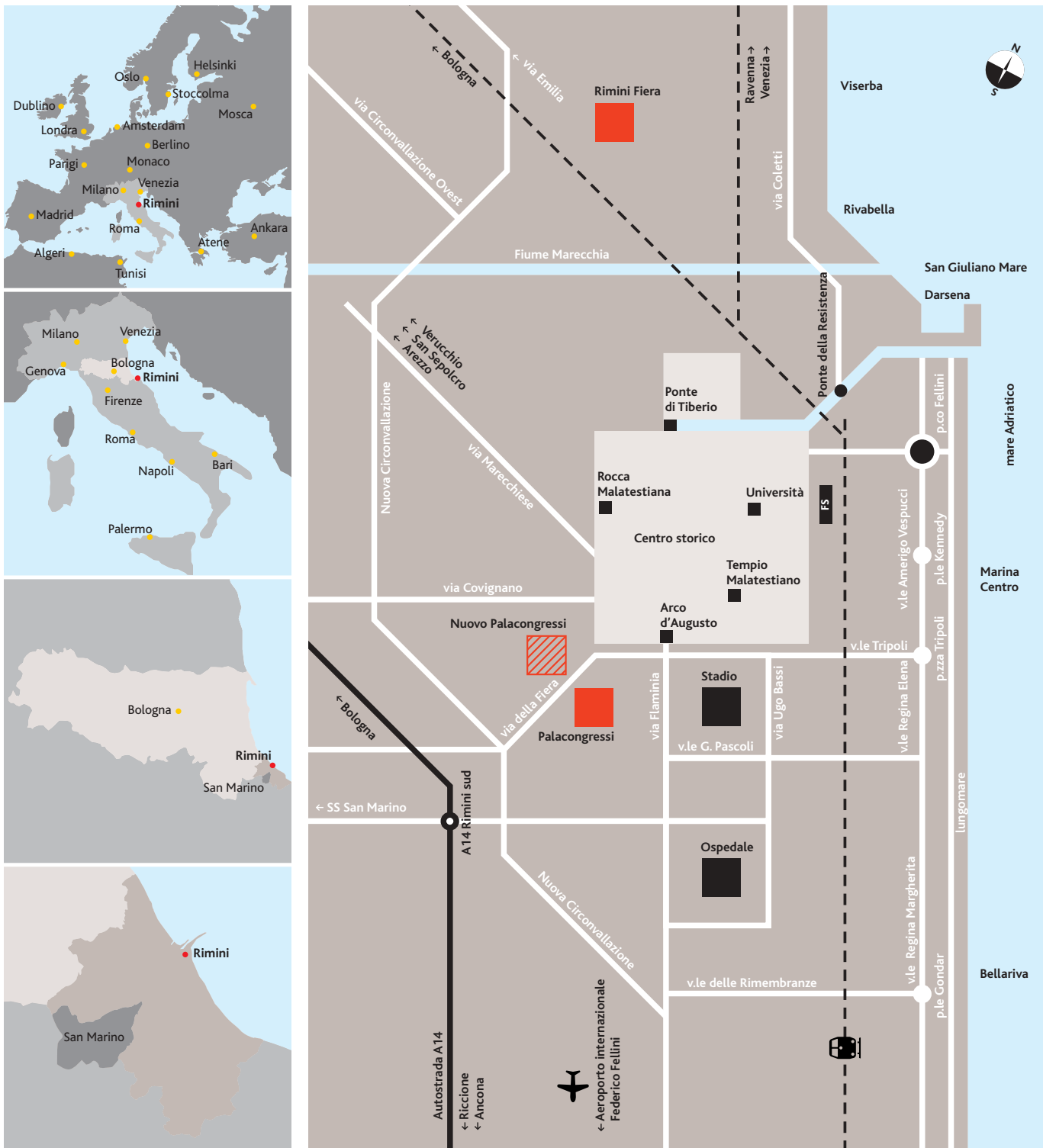
Conclusioni.

Afferma il prof. Luciano Morselli: "Per i partecipanti, Rimini è stata una vera scoperta, ottimi tutti i commenti. La collaborazione con CBRR ha fatto sì che presentassimo una candidatura vincente e che, giunto il momento del congresso, tutto abbia funzionato a dovere."





Come arrivare.



Rimini e la sua Riviera si trovano a un'ora d'auto da Bologna, 2 ore da Firenze, 4 da Roma, 3 da Milano, in posizione facilmente raggiungibile dal resto d'Italia, grazie alla rete autostradale e ferroviaria. Parigi è a 1200 km di distanza, Bruxelles a 1500, Vienna a meno di 900. Due aeroporti internazionali, quello di Rimini e quello di Bologna, garantiscono il collegamento con molte destinazioni italiane e all'estero.

In aereo

L'Aeroporto di Rimini-San Marino "Federico Fellini", a pochi minuti dagli alberghi e dai centri congressi, è servito da collegamenti nazionali e internazionali. A un'ora di distanza, l'Aeroporto di Bologna "Guglielmo Marconi", raggiungibile anche con navette disponibili

su richiesta in occasione di eventi e congressi, assicura collegamenti quotidiani con molte destinazioni italiane e internazionali.

In auto

La rete autostradale unisce Rimini al resto d'Italia. L'autostrada A14 la collega con Bologna e Milano a nord e con Bari a sud. Dalla A14 si raggiunge rapidamente l'A1, Autostrada del sole, verso Firenze, Roma e Napoli, la A4 verso Venezia e la A22 per il Brennero.

Quattro le uscite autostradali:

due a Rimini, una a Riccione e una a Cattolica.

In treno

La rete ferroviaria collega comodamente il territorio di Rimini con tutta l'Italia. Un'ora è sufficiente per raggiungere Bologna, 2 per Firenze, meno di 3 per Milano, 4 per Roma.

Convention Bureau
della Riviera di Rimini
via della Fiera, 52
I-47900 Rimini
tel. +39 0541 711500
fax +39 0541 711505
info@riminiconvention.it
www.riminiconvention.it

